
ABSTRACT

Introduzione e obiettivi: Le infezioni del sito chirurgico rappresentano il 15-20% delle infezioni acquisite in ospedale e, mediamente, allungano di 7 giorni la degenza, con conseguente sofferenza aggiunta per la persona ed aggravio di spesa per la struttura. La qualità della preparazione preoperatoria del paziente è molto importante per la riduzione del rischio infettivo; a questo fine sono determinanti le attività assistenziali effettuate dall'infermiere. L'obiettivo di questo studio è di analizzare la gestione clinica inerente a digiuno, preparazione della cute, ansia preoperatoria e di valutarne la rispondenza alle evidenze scientifiche e/o buone pratiche raccomandate dalla letteratura.

Materiali e Metodi: Lo Studio è di tipo descrittivo multicentrico. Il questionario, composto da 44 domande a risposta chiusa autocompilato in forma anonima, è stato sottoposto all'attenzione di 159 infermieri esercitanti presso le strutture di chirurgia generale e ortopedia-traumatologia di cinque realtà ospedaliere della Regione Piemonte.

Risultati: L'83,6% del campione ha aderito allo studio. L'elaborazione con MS Excel® ha evidenziato alcune differenze statisticamente significative tra le chirurgie generali e quelle ortopediche, riguardanti, soprattutto, la gestione del digiuno, le tempistiche della tricotomia e le indicazioni fornite sull'igiene della cute.

Discussione: Il campione indagato ha una discreta conoscenza della letteratura sul digiuno. Nonostante ciò, le pratiche legate all'NPO dalla mezzanotte restano assai diffuse, i regimi abbreviati sono ancora poco conosciuti ed applicati e la gestione del paziente diabetico avviene, solo in pochi casi, in modo conforme alle indicazioni. Le conoscenze teoriche su tricotomia e bagno/doccia preoperatori sono risultate buone ed in generale rispettano quanto riportato dalla letteratura a riguardo. L'ansia preoperatoria, nelle sedi analizzate, è valutata e gestita in modo corretto anche se resta un dato preso in considerazione solo da un infermiere su due.

Parole chiave: Preparazione preoperatoria, digiuno, tricotomia, igiene della cute, ansia, buone pratiche.

ABSTRACT

Introduction and aims: Post surgical site infections represent 15-20% of infections developed in hospital and, on average, they can prolong hospital stay for seven extra days with consequent added pain for patients and rise in costs for health services. The quality of preoperative preparations is very important to reduce the risk of infection; for this purpose nurse's clinical practices are determinant. The aim of this study is to analyze clinical health care concerning fasting, skin preparation, preoperative anxiety and to value its correspondence to scientific evidences and/or good practices recommended by literature.

Materials and Methods: The study design is multicentre descriptive. The questionnaire consisting of 44 closed answer questions self-filled out anonymously, has been submitted to 19 nurses practising in surgery and orthopaedia-traumatology Operative Units of five different hospitals in Piedmont.

Results: 83,6% of the sample has supported the study. Through the MS Excel® processing it has been possible to find some statistically significant differences between general surgeries and orthopaedics, concerning, above all, fasting management, hair removal times and the instructions given about preoperative skin preparation prior to surgery.

Discussion: The sample examined has a discreet knowledge of the fasting literature. In spite of this fact practice linked to NPO from midnight are very widespread, fasting times still not very well known and applied and the management of patients with diabetes happens, in compliance with literature hints, only in a few of cases. The theoretical knowledge about hair removal and preoperative bathing/showering appears good and, in general, follows the literature suggestion. The preoperative anxiety, in the analysed hospitals, is weighed and managed correctly, even though it is considered only by a nurse out of two.

Key words: Preoperative preparation, fasting, hair removal, skin hygiene, anxiety, good practices.